

Dal 1937 detto impiegato, per motivi di famiglia, si è trasferito in Liguria, continuando a dedicarsi all'acquisizione di assicurazioni nella provincia di Imperia ed in Francia.-

E' risultato però che il Sig.Zampa, in quest'ultimo periodo di tempo, ha dato una produzione molto scarsa, appoggiando man mano i pochi contratti di assicurazione raccolti alle organizzazioni periferiche dell'Istituto esistenti nelle zone nelle quali i contratti stessi venivano da lui acquisiti.- In tal modo egli non è più figurato fra i produttori dell'I.N.A.-

Poichè, per quanto sopra esposto, non è possibile considerare ancora il predetto impiegato in aspettativa a termini del succitato art.27 del Regolamento per il Personale, vista anche la lettera dello stesso Zampa in data 11 corr., il Direttore Generale propone all'On.Comitato Permanente e all'On.Consiglio di Amministrazione di rescindere, a termini dell'art.47, 3° comma, del Regolamento per il Personale, il contratto d'impiego del Sig.Stanislaio Zampa, con effetto dal 1° aprile 1938-XVI.-

Il Comitato delibera di trasmettere la proposta al Consiglio con parere favorevole.-

=====

VI - PATRIMONIO

a) VENDITA AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA (FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO DI MASSA E CARRARA) DELL'IMMOBILE IN CARRARA, EX PROPRIETA' BANCA FILIPPO E GIULIO CASTAGNOLA -

Il Direttore Generale fa presente che con atto 23 ottobre u.s., a rogito Notaio Masi, l'Istituto ha acquistato dalla Banca Filippo e Giulio Castagnola, per il prezzo di L.550.000, l'immobile in Carrara

